

XXXI Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia

“CHIESE APERTE” nell'anno del Giubileo 2025

Domenica 11 maggio 2025

Sede locale di Massa Lubrense (NA)

Referente locale della manifestazione Stefano Ruocco

Contatto telefonico 3383474193 E-mail archeolubrense@gmail.com

“Documento di conoscenza della Chiesa” *

Nome della Chiesa*	Chiesa parrocchiale di S. Agata sui due golfi e Oratorio del SS. Rosario		
Secolo di costruzione	XVII		
Comune e Regione	Massa Lubrense	Campania	
Diocesi	Sorrento-Castellammare di Stabia		
Proprietario	Parrocchia		
Fruibilità	Completa	Parziale	Nessuna

Ubicazione/Sito: Piazza S. Agata

Notizie storiche: La prima menzione della chiesa è fatta in uno strumento notarile del 1475; un erudito seicentesco, Giulio Cesare Capaccio, attribuisce ad un membro della famiglia Festinese la fondazione della chiesa quale voto dedicato alla Vergine dopo che la figlioletta fu salvata dall'assalto di un lupo. Il fatto, al di là della veridicità storica, determinò, comunque, l'aggiunta del termine "Casafestina" al titolo della chiesa eretta in onore della Vergine Maria.

Nel 1566, al tempo del vescovo Giovanni Andrea Bellone, la chiesa di Santa Maria delle Grazie venne eretta in parrocchia. L'evento, ovviamente, determinò negli abitanti la necessità di adeguarla al nuovo mandato apostolico: per questo, a cavallo tra il XVI ed il XVII secolo, si mise mano ad importanti opere di trasformazione che portarono all'attuale edificio sacro.

La chiesa venne consacrata il 21 dicembre del 1625 dal vescovo massese Maurizio Centino, per cui quest'anno ricorrono i 400 anni dall'evento.

Descrizione della chiesa: La chiesa di S. Agata, intitolata alla Madonna delle Grazie, presenta una pianta a croce latina, con una sola navata, transetto e volta a crociera, sormontata da una cupola. Nella navata si aprono tre cappelle per lato fino al transetto ai cui lati troviamo due altari mentre al centro si eleva la conca con l'altare maggiore.

L'impianto della chiesa si iscrive nel tardo manierismo degli inizi del XVII secolo, anche se l'aspetto attuale è caratterizzato da alcuni interventi di tipo barocco realizzati nel corso del Settecento.

La facciata è caratterizzata da eleganti cornici in tufo grigio che risaltano sull'intonaco. A destra si eleva il campanile su cui spicca l'orologio maiolicato, inserito in una cornice rettangolare di piastrelle gialle. Il quadrante è numerato con sei cifre romane secondo il modello antico che prevedeva di dividere la giornata in 4 parti di sei ore ciascuna.

(*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org